



Franchising

Solo al Corso Umberto I, 155 (di fronte chiesa del Purgatorio) Cava de' Tirreni
Tel.089.340352

PANORAMA *Tirreno*

periodico di attualità
costume & sport



COPIA GRATUITA
Anno XVIII - Numero 9/10
OTTOBRE 2008

MENSILE
Sito internet: www.panoramatirreno.it
e-mail: redazione@panoramatirreno.it

Direzione-Redazione-Amministrazione:
Via Luigi Angeloni, 60 • 00149 - Roma
Sped. abb. postale - Gruppo 2° B - 70%
Taxe perçue - Tassa riscossa SA

FATTI ACCADUTI

Lavori pubblici al **Corpo di Cava** ➤ **Politica, Assia Landi** forma il gruppo **UDC - Restauro di affreschi nell'abbazia benedettina** ➤ **Premio lotteria dell'Associazione trombonieri, sbandieratori e cavalieri a una giovane cronista** mentre era in servizio ➤

Si inizia con i commercianti, poi toccherà alle famiglie

Raccolta differenziata si passa al "porta a porta"

Sui 22 incaricati del Comune per istruire i cittadini è polemica

Continuano le attività per incrementare la raccolta differenziata. Sta per essere avviato, infatti, il passaggio più impegnativo, quello della raccolta "porta a porta". Si inizia con i commercianti dal 6 ottobre, mentre per le famiglie si partirà a novembre. Perché l'iniziativa produca i frutti sperati è necessaria un'adeguata sensibilizzazione dei cittadini e un'informazione capillare. Per questo motivo l'amministrazione comunale ha deciso di far precedere la raccolta da un'approfondita comunicazione ai cittadini. Ventidue informatori, selezionati attraverso le associazioni cittadine di volontariato contatteranno la popolazione per spiegare il nuovo metodo di conferimento dei rifiuti differenziati e consegneranno materiale informati-

vo e kit per la raccolta differenziata. I 22 informatori sono dotati di tesserino di riconoscimento con foto, firmato dal sindaco e dal presidente della Se.T.A. L'iniziativa riguarderà 1.180 utenze commerciali e più di 4.000 condomini. La campagna costerà al Comune circa 20.000 euro.

Soddisfazione del sindaco e dell'assessore Baldi: «Rispettiamo l'impegno di attivare questa fase entro il 2008. Confidiamo nella collaborazione e nel senso di civiltà dei cittadini».

Ma sono emerse anche forti polemiche circa i criteri pubblici di selezione per la scelta degli informatori, tenuto conto che gli stessi percepiscono un compenso. Si è parlato di uno "scivolone" dell'Amministrazione comunale.

A PAG. 3



PRIMO PIANO *Cava*

CAPPUCCINI

La scalinata della vergogna

A PAG. 3

SOLIDARIETA'

Progetto Clessidra la Banca del Tempo

A PAG. 3

SPETTACOLO

Bilancio positivo per l'Invisiblefilmfest

A PAG. 4

RACCONTI

Un soldato cavaese in missione di pace

A PAG. 5

Comunicazione propaganda e diritto di critica

ENRICO PASSARO

Attenzione, perché intorno al gran parlare sul Millennio e l'appuntamento del 2011, rischiamo tutti di finire un po' anestetizzati. L'amministrazione comunale si prodiga a lanciare messaggi positivi se non entusiastici, insomma fa il suo mestiere per cercare di stimolare, incoraggiare, motivare.

C'è un retroscena che riguarda la stampa locale che i cittadini devono conoscere: le caselle di posta elettronica delle redazioni sono intasate dai continui comunicati stampa che giungono dal Palazzo. Il sindaco, l'assessore tizio o l'assessore caio hanno quotidianamente un messaggio da diffondere, rigorosamente targato "qualità". Ora, per carità, niente da eccepire. Meglio un'abbondanza d'informazione che il silenzio. Ci sarebbe forse da discutere sul confine fra comunicazione pubblica e propaganda, ma la discussione diventerebbe troppo ampia. Diciamo che l'istituzione ha tutto il diritto di inondarci con le sue informazioni, ma da parte nostra sarebbe legittimo guardare la realtà con un atteggiamento non acritico. E quindi, il nostro approccio in preparazione del Millennio non può limitarsi a fare da accogliente ricovero per la notizia pre-confezionata che ci arriva dalla rete.

CONTINUA A PAG. 2

Il ruolo insostituibile dei libri nei confronti di internet

"La biblioteca non si tocca"



Con l'avvento di internet i libri hanno perso il ruolo di protagonisti al punto tale da essere sostituiti dallo strumento elettronico via web? Sulla base di questa ipotesi è circolata voce che la biblioteca comunale, la gloriosa "Avallone", potrebbe essere notevolmente ridimensionata, se non addirittura chiusa. Secondo

Daniele Fasano, assessore alla Qualità dell'istruzione e dei rapporti con l'Università, «l'eventualità di una chiusura non ha proprio motivo di esistere», mentre Rita Tagliè, emerita direttrice per più di un ventennio «i libri danno la possibilità di un confronto obiettivo che su internet non è possibile».

A PAG. 3

Visitate il sito www.panoramatirreno.it

Scrivete a redazione@panoramatirreno.it



Per la pubblicità su **PANORAMA Tirreno**



LO SPORT



CAVESE

Aquilotti double face

A PAG. 6

SALERNITANA

Fallita la prima fuga

A PAG. 6



PODISTICA

"San Lorenzo" a un keniano

A PAG. 7

PALLACANESTRO

Il ritorno del "Bebè Rodia"

A PAG. 7

Centro Musicale ad apprendimento interattivo
"L'IO, IL NOI, LA MUSICA"

YAMAHA

Corsi di tastiera per bambini a partire dai 3 anni



Sono aperte le iscrizioni ai corsi Yamaha per tutte le età, divertenti e di facile apprendimento

Direttore Artistico: prof.ssa Luisa Rescigno 338.9121882
Corso Umberto I, 303 - Cava de' Tirreni 089.349838

Linea Ceramica srl
dal 1989

Show Room:
Via XXV Luglio 279
Cava de' Tirreni

Tel.089.4456423 - Fax 089.468132

Abitare oggi

info@linea-ceramica.it
www.linea-ceramica.it

ATTUALITÀ Cava de' Tirreni

I FATTI In breve

Lavori fognari
al Corpo di Cava

Sono in corso i lavori di rifacimento del piano stradale e dei sottoservizi di via Mazzini al Corpo di Cava. Il tratto interessato è compreso tra l'incrocio con la Piazzetta Rinascimento e la Scuola Elementare R. Virtuoso. La durata dei lavori, a partire dall'8 settembre, è di 90 giorni. Gli interventi previsti consistono nella realizzazione del nuovo tratto fognario e della condotta idrica, rifacimento della rete di pubblica illuminazione con posa in opera di corpi illuminanti in stile del tipo a mensola, posa interrata di cavidotti per linee elettriche e telefoniche, realizzazione del nuovo piano stradale con recupero del basolato in pietra lavica esistente.

Nuovi orari
degli autobus

Cambiano orario alcune corse del consorzio Salernitano Trasporti Pubblici. Per consentire una maggiore mobilità alla popolazione studentesca, la corsa delle ore 8.05 della linea 61, che parte dalla frazione Badia, è stata anticipata alle 7.45. Inoltre, sulla linea 64 che compie il tragitto Cava Centro-Maddalena-Annunziata, la corsa delle 13.20, durante il periodo estivo, raggiungerà anche la frazione Maddalena. Sulla linea 65, Cava-Passiano-S. Martino, è previsto che le corse feriali delle 6.20 e delle 6.45 da viale Crispi, vengano accorpate in un'unica corsa alle 6.30 e raggiungano la località S. Martino, al fine di collegare questa località con il Contrapone. La corsa feriali delle 15.15 da viale Crispi raggiungerà la località Licurti.

Laurea
De Gennaro

Angela De Gennaro ha conseguito brillantemente la laurea in medicina e chirurgia presso l'Università di Napoli. Alla neo dottoressa ed ai genitori Francesco Saverio De Gennaro, dipendente della Banca della Campania di Nocera Superiore, e a Maria Rosaria Romano, anestesista presso il nosocomio di Pagani, vanno gli auguri della redazione del nostro giornale.

Accesso
alla Luiss

Licia Mongiello ha superato l'esame di Stato (voto 100/100) e ha superato i test per l'accesso alla LUSS, facoltà di giurisprudenza. Congratulazioni e infiniti auguri da parte di Panorama Tirreno.

MAGOSPIA

I destini dell'ex Di Mauro
e dell'ex Manifattura,
no alle speculazioni

Tutto rinviato a dopo l'estate, si suole dire all'avvicinarsi delle ferie, proprio per prendere tempo e riproporre in autunno tutte le problematiche sistemate momentaneamente nel tiretto della memoria: la politica si allinea, ma il pettegolezzo invece si ravviva con il calore dell'afa... e ve ne diamo conto.

La Metellia Service ha "promosso" a dipendente ben 9 elementi, ma qualcuno ha storto il muso non tanto per irregolarità cartacee, ma per i criteri adottati dalla società preposta alle assunzioni: molti parenti e/o amici, qualche giovanotto, già inserito in organico per sei mesi, non chiamato per il colloquio, insomma un po' di favoritismo, con il tacito assenso dell'amministrazione, il che guasta un po' la considerazione sulla trasparenza... Voci di corridoio parlano di una certa "collera" mostrata dai due consiglieri, Barbuti, ex maggioranza di centro sinistra, poi transfugo nel centro destra, e Giovanni Baldi, forse perché "maltrattati" in qualche richiesta "ad hoc"...

Finalmente nuovi vigili, un concorso espletato con correttezza, ma anche qui qualcuno mormora... e non è certo il Piave!

A proposito di balzelli, tra i banchi dei consiglieri, si segnala per irrequietezza e intolleranza verso il proprio partito (Alleanza Nazionale), Fabio Siani, che senza mezzi termini ha distribuito chiacchiere, commenti e veleni, sulla gestione di un parlamentare salernitano (Edmondo Cirielli), padre padrone dello schieramento di opposizione, ultimamente, con decisione impopolare, "appiattito" sulle posizioni di Gravagnuolo, (o per meglio dire entrambi appiattiti sul buon Vincenzo de Luca) al punto da non sostenere con energia l'unico fronte di opposizione vera, materializzato con Francesco Avagliano, leader non di un partito ma di una semplice associazione di consumatori... Ci meravigliamo in negativo del silenzio del coordinatore di A.N. Giovanni del



Vecchio, al quale si attribuisce una pausa di riflessione (forse si sarà rivolto a qualche maga per chiederle di interessarsi per far liberare qualche posto a Palazzo Madama...) Ben misera è dunque l'opposizione a Cava?

Ed i veri problemi di Cava vengono affrontati dai media? La questione Di Mauro? I lavoratori rimasti senza lavoro ma con la promessa di essere reintegrati nel futuro polo commerciale, ubicato, al momento, solo nel plastico di progetto presentato da Della Monica, ma del quale non si sente profferir parola. Si attendono forse i denari del DOS per procedere? Oppure il patron della Cavese è disposto ad anticipare somme, delle quali sinora si ignora la consistenza reale?

E la questione dell'edificio di Via Crispi, ex Manifattura Tabacchi, per il quale nessuno si espone né chiarisce i termini di accordo con la Maccaferri? Quale il suo destino, e quali le ricadute? Approfondiremo, questo è solo un segnale per far intendere che non vogliamo sottrarci a raccontare le verità al popolo ed impedire, nei limiti del possibile, eventuali speculazioni a danno dei cavesi.

Per chiudere, ritorniamo ai banchi dei consiglieri comunali: Assia Landi è con la maggioranza oppure è in attesa di scoprire nuove alleanze? Ferrigno è alle prese con una crisi di coscienza oppure attende il responso provinciale? Napoli è pronto per la candidatura a Palazzo S. Agostino oppure preferisce non dar fastidio a De Rosa? E l'Italia dei valori è scomparsa? Dove troveranno dimora gli oltre mille voti delle ultime politiche? Chissà quanti di voi hanno le risposte giuste, ma preferiscono attendere sulla sponda del fiume, forse qualche cadavere (in senso metaforico...) lo avvisterà!

P.S. per correzioni, smentite, conferme, potete scriverci via mail (redazione@panoramatirreno.it).

Assia Landi costituisce il gruppo dell'Udc

Assia Landi ha deciso di costituire in consiglio comunale il gruppo dell'UDC, nella cui fila era stata eletta. La Landi aveva lasciato qualche mese fa il partito di Casini e aveva manifestato la propria

adesione alla maggioranza. La sua scelta attuale, tiene a precisare l'interessata, è però «di tipo tecnico e non politico. La mia posizione politica rispetto all'amministrazione Gravagnuolo, pertanto, non

muta né negli aspetti critici, né nell'adesione al progetto del Sindaco, verso il quale confermo sia il mio libero ed autonomo sostegno in consiglio comunale, che i miei sentimenti di stima e amicizia».

DALLA PRIMA PAGINA

Comunicazione, propaganda e diritto di critica

Anzi, guarda un po', ci va di insistere su aspetti che solo a nominarli si finisce col far accapponare la pelle al bravo assessore "di qualità": vogliamo parlare di "degrado", dei vari risvolti di un "degrado" che, rintoniti dalla valanga di messaggi istituzionali, si rischia di ignorare o dimenticare o, peggio di credere che non esistano. È degrado (se ne è parlato molto nei giorni scorsi) l'invasione dei topi nelle frazioni. Sono nelle strade, nelle case, e non è un bel biglietto da visita per la Cava del Millennio; è degrado l'obbrobrio dello stato d'abbandono della passeggiata dei Cappuccini, che in questo numero ci vediamo ancora una volta costretti a denunciare con indignazione, visto che in questi mesi nulla è stato fatto e quin-

di il contesto si è deteriorato ulteriormente; è degrado il brutto spettacolo di piazza San Francesco deturpata da un mega parcheggio; sono degrado gli episodi di violenza familiare di cui ha parlato la cronaca negli ultimi tempi o, ancora peggio, gli allarmanti episodi di intimidazione tipici della malavita organizzata; è degrado la vista di una città intasata da un traffico infestante che ruota intorno al borgo senza neanche un progetto per una pista ciclabile; è ancora segno di degrado che si possa anche solo accennare alla possibilità di ridimensionare o chiudere la Biblioteca comunale. Sono tutti argomenti su cui vorremmo che arrivassero fiumi di e-mail rassicuranti da parte delle istituzioni e che invece il

Palazzo vorrebbe surrogare con vetrine e passerelle informative non sempre interessanti e utili.

Al linguaggio monocorde di una comunicazione autoreferente vorremmo che quantomeno si aggiungesse (non pretendiamo che si sostituisse) una più concreta apertura al dialogo e qualche risposta in più. Da questo numero inaugureremo un nuovo spazio, "La pensano così" raccolte qua e là fra i nostri amministratori in occasione di manifestazioni cittadine. Una vetrina in più per loro? Apparentemente sì, ma più probabilmente un piccolo supporto alla critica e al monitoraggio per i nostri lettori sul loro operato e sull'eccessivo ottimismo.

ENRICO PASSARO

GIUSTO DUE PAROLE

Qualcosa in... Comune
fra Cava, Vietri e Cetara

MARIO AVAGLIANO

Cava, Vietri, Cetara. Una sola storia, una sola città. E' notizia di questi giorni che i sindaci Gravagnuolo, Giannella e Squizzato hanno finalmente avviato il processo di stretto coordinamento tra i tre comuni, con l'obiettivo di valorizzare appieno tutte le potenzialità di un territorio che appena due secoli fa era unito, ricco e vivace. I campi di collaborazione sono tantissimi: il turismo, la tutela dell'ambiente, la ceramica, l'artigianato, la cultura, la sanità. Il 26 settembre c'è stato il primo positivo confronto sulle iniziative per il Millennio della Badia. E' il primo passo. Nel segno della concretezza. Facciamo il tifo per loro.

LA PENSANO COSI'

Dopo il concerto dei Pooh che ha riportato al "Lamberti" la grande musica...

Luigi Gravagnuolo, sindaco: «Stiamo già lavorando per un concerto ancora più importante, sempre rivolto ad un pubblico di alto livello, per il prossimo anno allo stadio Simonetta Lamberti che è ritornato il tempio ed un polo musicale d'eccellenza». Gianpio De Rosa, assessore: «Cava Città della Musica» è il nostro obiettivo che stiamo perseguendo per ridare vitalità alla città dei portici».

Alfonso Senatore, assessore: «E' stato un banco di prova importante per la macchina operativa messa su grazie alla sinergia tra polizia locale e polizia di stato». Enzo Servalli, assessore: «Fin dalle prime ore del pomeriggio molti fans soprattutto non cavesi hanno goduto del nostro centro storico, dei suoi negozi ma anche delle attività ricettive di bar, ristoranti e pizzerie, prese d'assalto anche dopo la fine dell'evento».

Enzo Bove, presidente della Metellia Servizi: «Abbiamo sfollato l'area in circa 20 minuti, rendendo un servizio apprezzato dalla collettività».

Sull'Invisiblefilmfestival... Luigi Gravagnuolo, sindaco: «Siamo la città del folklore, delle tradizioni e, da

qualche anno, a giusto merito, anche di un cinema a tutto definito minore».

Sull'ipotesi di chiusura della Biblioteca comunale...

Daniele Fasano, assessore: «Un libro per l'estate» ha suscitato un interesse al di là delle aspettative. Sarebbe vergognoso pensare di chiudere un servizio così importante!»

Sulla società Metellia Servizi...

Luigi Gravagnuolo, sindaco: «Intendo dare atto al Consiglio di amministrazione della società che non si agisce secondo logiche di nomina politica, ma con la forte convinzione di fare impresa. Un plauso anche ai dipendenti che finalmente sono orgogliosi della loro divisa».

Sulla Banca del Tempo...

Michele Coppola, assessore: «I cittadini si scambiano tra loro del tempo, dando ed offrendo tempo».

Sull'avvio della raccolta differenziata porta a porta...

Germano Baldi, assessore: «È l'inizio di una grande dimostrazione di civiltà. Invito la cittadinanza ad avere pazienza se nei primi tempi ci saranno delle difficoltà, perché dopo i primi momenti, andremo sicuramente a pieno regime».

PANORAMA
Tirreno
periodico d'attualità
costume & sport

Direttore responsabile

ENRICO PASSARO

Direttore editoriale

BIAGIO ANGRISANI

Capo redattore

FRANCO ROMANELLI

Redazione

A. MONGIELLO, P. RESO, P.V. ROMA

Reg. Trib. Salerno n. 789 del 5.12.1990

Stampa

Cava de' Tirreni (Sa)

Questo numero è stato chiuso

in redazione il 30 settembre 2008

Web

www.panoramatirreno.it

redazione@panoramatirreno.it

Pubblicità

Via E. Di Marino, 26 - Cava

Tel. e Fax 089.46.35.37

Cell. 328/1621866

CENTRO STUDI
EURO ACCADEMIA
Diploma anche in un anno
Viale G. Marconi, 55 - Parco Beethoven - Cava de' Tirreni
089/344333 - Numero Verde: 800 126 777

-Ragioniere, geometra, operatore servizi sociali, dirigente di comunità e licei tutti
-Perito: elettronico, elettrotecnico e informatico
-Patente europea del computer (esami in sede)
-Preparazione esami universitari)

Publicizza la tua attività su
RADIO BUSSOLA 24
IL POTERE DELLA MUSICA
Telefona allo 089.463537 - 328.1621866

PRIMO PIANO Cava de' Tirreni

Confronto di idee fra un assessore e un operatore culturale sul ruolo della libreria comunale nell'era del web

PATRIZIA RESO

Abbiamo trascorso un'estate decisamente ricca di eventi e manifestazioni. Alcune appartengono ormai alla tradizione cavese, altre sono state completamente innovative: ci riferiamo alla rassegna cinematografica Invisiblefilmfest, che ha visti i portici trasformarsi in sale da proiezione. Un modo alternativo di fare cultura che può portare solo benefici alla nostra città.

Ma la cultura, almeno quella con la C, non è solo film e musica e con questa definizione non s'intende assolutamente svilire manifestazioni come le squisite Corti dell'Arte, semplicemente telegrafare il concetto. Culture è anche convegni, mostre, dibattiti, musei e, perché no?, libri. Con l'avvento di internet i libri hanno perso il ruolo di protagonisti al punto tale che abbiamo sentito vociferare di un'eventuale riduzione, se non addirittura chiusura, di un servizio tradizionale come quello che offre la Biblioteca Comunale, una delle più fornite del Meridione, dotata di un patrimonio librario eccezionale come le Cinquecentine, grazie alle quali è partecipante all'Istituto Centrale per il Catalogo Unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche (ICCU).

Intendiamo aprire un confronto di idee in merito, ricordando però che è illegale non solo scaricare file da internet ma che è possibile scaricare solo i libri non più coperti dai diritti d'autore, mentre quelli più recenti risultano essere solo in vendita.

I primi pareri sono quelli di Daniele Fasano, assessore alla Qualità dell'istruzione e dei rapporti con l'Università, e Rita Taglé, emerita direttrice per più di un ventennio della biblioteca cittadina.

Hanno ancora ragione di esistere le biblioteche con l'avvento di internet?

Daniele Fasano: «Tenderanno a scomparire le biblioteche? Penso proprio di no! Un piccolo esempio: il progetto che abbiamo realizzato, "Un libro per l'estate", ha suscitato un interesse al di là delle aspettative tanto da ritenere giusto estendere l'iniziativa nel corso dell'intero anno. I due aspetti si integrano all'interno di un percorso culturale e di formazione e sono l'uno diverso dall'altro. L'uno infatti di infor-

Visite guidate per gli studenti

Da novembre fino a giugno 2009, sarà possibile prenotare visite guidate alla biblioteca comunale "Can. A. Avallone" in Viale Marconi. L'iniziativa è rivolta alle scuole, da quelle dell'infanzia agli istituti superiori, con lo scopo di informarle sui servizi e sul funzionamento della biblioteca, contribuendo anche ad avvicinarle ai libri, alla facilità di consultarli e di riceverli in prestito. Le visite si svolgeranno dal lunedì al venerdì nei seguenti orari: fascia 1: 9.30 - 10.30; fascia 2: 11.00 - 12.00.

Per le prenotazioni è necessario contattare la Sezione Ragazzi della biblioteca al numero 089/463645.



"I libri non si toccano e internet non li può sostituire"

Dello stesso parere Rita Taglé. Daniele Fasano aggiunge: "Sarebbe vergognoso pensare di chiudere la Biblioteca Avallone"

mazione rapida ed immediata, l'altro ti permette di meditare, metabolizzare il contenuto, elaborare... C'è più stimolo ad interagire leggendo un libro. L'eventualità di una chiusura della biblioteca non ha proprio motivo di esistere, anzi l'intenzione è di potenziare e valorizzare ancor più questo servizio, riscoprendo anche il suo spazio di utilità, attraverso una serie di iniziative. Ultima solo in ordine di tempo, la convenzione stipulata con l'Istituto S. Elisabetta di Napoli per offrire alla città di Cava una serie di master di qualità per la formazione dei giovani e per l'introduzione al mondo del lavoro. La Biblioteca sarà la sede naturale per lo svolgimento di questi master. Un'altra iniziativa molto interessante coinvolge utenti piccolissimi! Bambini fino a tre anni di età. Questo progetto è stato perfezionato dal dr. Viggiano e prevede l'illustrazione di

libri pedagogicamente particolari per bambini di questa fascia, che coinvolge direttamente i genitori e si svolgerà sia presso la sede della biblioteca sia presso l'asilo nido. Attraverso una sorta di favole saranno trasmessi temi di notevole interesse quale quello sui rifiuti. Dal mese di novembre riprenderà il progetto "Visite guidate alla Biblioteca" che ha visto in precedenza la partecipazione entusiasta di intere scolaresche e dei loro insegnanti. E' vergognoso pensare di chiudere un servizio così importante! La nostra biblioteca inoltre è dotata di un Archivio importantissimo ed è la seconda, per numero di volumi, nella regione. Se le parole si dovessero tramutare in freno a mano tirato, non avrò timori ad impegnarmi per salvaguardare un bene della collettività».

Rita Taglé: «Certamente! E' tut-

ta un'altra cosa! Internet fornisce delle informazioni che poi devi elaborare, dalle fonti non sempre attendibili. In campo culturale discernere le fonti rappresenta proprio l'aspetto più difficile. Quando venivano i ragazzi in biblioteca, non solo adolescenti, li invitavo a leggere sempre due-tre cose sullo stesso argomento, in modo da sviluppare lo spirito critico... Quando navighi in cerca di un tema puoi incappare in siti che non illustrano in modo obiettivo. Questo può accadere anche con i libri, però le note, la bibliografia ti offrono l'opportunità del confronto. Questo purtroppo non avviene in internet: devi già conoscere l'argomento per sapere che vi può essere un'altra interpretazione dell'autore, della poesia, dell'evento storico. Prendi Cesare Pavese letto da Macchia oppure da Cecchi Sapegno oppure lo stesso fatto di

Lo scivolone del Comune

L'amministrazione Gravagnuolo ha dimostrato il suo spessore politico nel momento in cui si è schierata contro l'abusivismo edilizio, pratica piuttosto diffusa sul nostro territorio, deliberando l'abbattimento dei manufatti illegali. Scelta estremamente impopolare ma giusta nei confronti della stragrande maggioranza delle persone che si muovono e vivono nel rispetto delle regole e che hanno senso dello Stato e rispetto delle Istituzioni. Perché dunque scivolare per una scelta che pecca di superficialità, permettendo l'assunzione di poche decine di giovani alla Metellia Service ed alla SeTA? Queste assunzioni infatti sono avvenute senza un regolare bando di concorso pubblico (nel sito del comune, alla voce Bandi e Gare, non risulta nulla in merito), ma tramite agenzia interinale l'una, associazioni che si sono adoperate in precedenza per la diffusione della cultura della differenziata, l'altra. Nessuna motivazione sarà sufficiente a giustificare un operato al di fuori delle norme previste in merito, in aperta contraddizione con la scelta della legalità ed anticamorra affermata nella scorsa primavera. L'illegalità prima di essere sistema è mentalità, è pensiero. Se evitiamo il radicarsi del pensiero, eviteremo il consolidarsi del sistema.

PATRIZIA RESO

cronaca o intervento parlamentare riportato dalle varie testate giornalistiche. Internet è indubbiamente un ottimo strumento e può portare arricchimento culturale, però bisogna saperlo usare, accertarsi sulle fonti. I libri ti offrono l'opportunità di conoscere più visioni, più ottiche di lettura e ti fanno aprire la mente. Un'educazione alla lettura equivale ad un'educazione alla tolleranza, all'accettazione di un'idea che può non essere necessariamente la tua, anche con spirito critico. Ho sempre pensato poi che la biblioteca è anche un luogo di incontro e di condivisione. Internet favorisce l'isolamento e limita le relazioni umane. Inoltre la biblioteca non è solo lettura: è ricerca d'Archivio, è ricerca per una tesi, è ricerca storica, è la consultazione di Gazzette Ufficiali o di una legge non più reperibile in internet, è consultare internet...».

Presentazione del Progetto Clessidra

Banca del tempo: il baratto nel segno della solidarietà

È nato il "Progetto Clessidra-Banca del tempo", promosso dal Piano di Zona dei Servizi Socio-Sanitari Ambito S3. Il progetto, della durata di tre mesi, sarà gestito per i comuni di Cava de' Tirreni e Vietri sul Mare dall'ATI costituita dalle cooperative Cronos e Il Girasole e, per i restanti comuni della Costiera amalfitana, dalla cooperativa Gea. La Banca del tempo è una particolare forma di associazione che si basa sullo scambio gratuito di piccoli servizi e oggetti tra i soci. Ciascun socio mette a disposizione una parte del proprio tempo per prestazioni nelle quali ha una certa abilità. È vietato il passaggio di denaro, tutti gli scambi sono gratuiti. Le attività sono molto variegata ad esempio: lezioni di cucina e pic-

cole manutenzioni casalinghe, accompagnamenti e ospitalità, baby-sitteraggio, cura delle piante e degli animali, scambio o prestito di attrezzature varie, ripetizioni scolastiche e italiano per stranieri, etc. Anche il tempo dedicato all'organizzazione, all'accoglienza, e alle riunioni o feste viene in genere valutato come tempo scambiato e quindi accreditato o addebitato nel conto personale del socio.

Gli sportelli dove aderire all'iniziativa sono a Vietri sul Mare presso il Punto Informagiovani InforVietri (Via San Giovanni, 16) e a Cava de' Tirreni (Via Guerritore, 5). Si può anche telefonare allo 089 7266595 o visitare il sito internet <http://www.progettoclessidra.it>.

Nostra denuncia: due grate di ferro non nascondono lo scandalo

Degrado ai Cappuccini la scalinata della vergogna

La scalinata che da Via Di Benedetto conduce al convento dei frati cappuccini di San Felice e alla casa di riposo è una discarica a cielo aperto. Un vero e proprio immondezzaio. Ci si trova di tutto: buste di spazzatura, vecchie carrozzine per bambini, materiale di risulta, erbacce e rovi che hanno quasi ricoperto le edicole votive della "Via Crucis", che per il dissesto del terreno rischiano anche di crollare. «Speriamo che chi di dovere agisca al più presto - afferma padre Antonio, del monastero di San Felice. - Alcuni anni fa erano in molti a raggiungere la chiesa a piedi, poi l'abbandono». Quando piove la "storica" scalinata diventa un fiume in piena, inondata da liquami nauseabondi presumibilmente

dovuti alla rottura di qualche fognatura. Il comune, in attesa di finanziamenti, ha provveduto a chiudere le due entrate con grate di ferro. Gli abitanti del luogo sono molto arrabbiati e chiedono che almeno si provveda ad una radicale pulizia per scongiurare un'invasione di ratti.

Un invito al rispetto dei luoghi viene rivolto da alcuni cittadini a chi spesso contribuisce a peggiorare con comportamenti incivili una situazione già di per sé molto grave. «Sarebbe auspicabile - sottolinea - che nessuno venga a scaricare rifiuti e materiale da risulta. Rispettare le regole del viver civile significa voler bene anche alla propria città».

Anche la piazzetta dove termina la scalinata, al di sotto del mona-



stero, da dove è possibile ammirare anche uno bello scorcio della città, nonostante sia illuminata, spesso è ritrovo di balordi che qui consumano birre, alcool ed altro. I festini, per fortuna, da qualche tempo sono stati interrotti grazie anche all'intervento delle forze dell'ordine che con assiduità controllano la zona.

Calzaturificio Ardito

Fabbrica di calzature
con punto vendita
diretto al dettaglio

Since 1926



siamo SOLO in Via G. Majori, 7 (zona Epitaffio)
Cava de' Tirreni (SA) • Tel. 089.462642



MEDIA CREDIT

Prestiti personali

Punto Operativo: Cava de' Tirreni
Via Ernesto Di Marino, 26

Telefono Agenzia Finanziaria U.I.C. A24684
Centralino 089.463537 Mobile 328.1621866

CULTURA & COMMENTI

I FATTI *Notizie in breve*Convegno
verso
il Millennio

Numerosi ex alunni della Badia (gli iscritti al sodalizio sono 3.063) hanno partecipato al 58° convegno. «La nostra è, purtroppo, un'associazione che vive di rendita - ha sottolineato con un velo di tristezza il presidente Antonino Cuomo - perché essendo state chiuse le scuole da alcuni anni non avrà ricambio generazionale». Ma nonostante tutto, il sodalizio si appresta a vivere altri momenti aggregativi nel corso dei festeggiamenti per il Millennio della fondazione del monastero. Collaborerà infatti al programma culturale e religioso. «Nel convegno di ottobre sul ruolo della Badia nel Mezzogiorno, organizzato dal comune metelliano - prosegue il presidente Cuomo - parteciperanno anche i ministri Bondi e Carfagna».

Questo il programma del convegno dell' 11 ottobre, ore 9,30, presso il Cinema Alambra.

Le radici benedettine dell'Europa contemporanea
Chairman
Mauro Mazza (Direttore TG2 RAI)
Saluti

Luigi Gravagnuolo (Sindaco di Cava), Angelo Villani (Presidente della Provincia), Louis Godart (Consigliere del Presidente della Repubblica per la Conservazione del Patrimonio Artistico).

Introduce

Mara Carfagna (Ministro per le Pari Opportunità).

Interventi

Tino Iannuzzi (Componente Commissione Cultura Camera dei Deputati), Claudio Velardi (Assessore al Turismo Regione Campania), Antonino Cuomo (Presidente Associazione ex alunni della Badia).

Relazioni

Benedetto Chianetta (Padre Abate dell'Abbazia Benedettina), Giuliano d' Onofrio (Docente di Storia della Filosofia Medioevale Università di Salerno), Francesco Timpano (Università Cattolica di Piacenza).

Conclusioni

Sandro Bondi (Ministro per i Beni Culturali).

Restauro
affreschi

Una parte degli affreschi della basilica dell'abbazia benedettina della Santissima Trinità, danneggiati notevolmente dall'umidità e dall'usura del tempo, sono stati restaurati da esperti della Soprintendenza di Salerno. Un lavoro di quattro mesi, che ha restituito al loro antico splendore molte scene sacre affrescate dal pittore calabrese Vincenzo Morani sopra il coro ligneo dell'altare maggiore ed altri sovrastanti l'entrata della cappella dei Santi Padri Cavensi.

La comunità benedettina è, naturalmente, molto soddisfatta per i restauri eseguiti anche se altri interventi urgono a causa dell'umidità.

Bilancio positivo per la seconda edizione della manifestazione
Gelida serata ma calda accoglienza
per l' "Invisiblefilmfest"

Pasquale Falcone: "Successo superiore alle aspettative"

In una gelida serata quasi invernale (da indurre il comico Alessandro Siani a chiedersi sul palco di Piazza Duomo se la serata era stata organizzata dall'Algida) si è conclusa la seconda edizione dell' Invisiblefilmfest. Nonostante le quasi proibitive condizioni atmosferiche c'era molta gente al gran gala presentato da Antonio Stornaiuolo. I numeri, infatti, hanno dato ragione agli organizzatori: sono stati più di cinquemila le persone che hanno assistito alle proiezioni nel borgo medievale della città in sale cinematografiche appositamente allestite e dedicate ad importanti personalità del cinema italiano (Troisi, Gassman, Pasolini e Fellini).

«Un successo che ha superato tutte le nostre aspettative - ha sottolineato Pasquale Falcone, direttore artistico della manifestazione - e per questo motivo abbiamo deciso che il prossimo anno il festival durerà non più quattro giorni bensì una settimana con interessanti eventi a corollario». Dalla giuria, presieduta da Anna Pavignano, è stato scelto come migliore film "Cover Boy" di Carmine Amoroso. Oltre ai vari premi per i film esposti, riconoscimenti speciali sono andati a Maurizio Casagrande, Alessandro Siani, Pippo Pelo, i P Quadro ed il giornalista de Il Mattino Gregorio Di Micco per le sue ricerche su Eduardo Migliaccio in arte

Cosa c'è piaciuto e cosa no

C'è piaciuto

- 1) La qualità dei film.
- 2) L'assegnazione di un premio speciale a Biutiful Cauntri (regia di Esmeralda Calabria, Andrea D'Ambrosio, Peppe Ruggiero). Un film che denuncia gli scontri ed il massacro avvenuti nella nostra regione dove sono presenti 1200 discariche abusive di rifiuti tossici. Sullo sfondo una camorra imprenditrice che usa camion e pale meccaniche al posto delle pistole.
- 3) La cortesia e la disponibilità del direttore artistico Pasquale Falcone, del suo staff e dei dipendenti comunale (Ufficio Cultura).
- 4) Le trasmissioni televisive sul canale satellitare 849 di Telecolore, alle quali hanno partecipato attori, registi e personalità cinesi, condotte con bravura dai colleghi Peppe Leone ed Antonio Di Martino.
- 5) Adriana Napolitano, psicologa cavese ed esperta di cinema, presente ai vari incontri.
- 6) La scelta delle location.

Farfariello. Un premio anche per la migliore vetrina in sintonia con il festival, andato a Pinella Passaro, titolare di "Passaro Sposa", che ha esposto una splendida gigantografia di Audrey Hepburn in abito da sposa

Non c'è piaciuto

- 1) Il ritardo eccessivo nella proiezione dei film.
- 2) Il ritardo eccessivo di inizio delle tavole rotonde.
- 3) La mancanza di un grande nome di richiamo a cui una manifestazione così importante non può fare a meno (l'anno scorso era intervenuto Michele Placido).
- 4) Un'adeguata promozione precedente, per permettere alla kermesse cinematografica di superare i confini cittadini. Giustamente un appassionato di cinema ci ha detto sconcolato: «Come sempre noi ce la suoniamo e noi ce la cantiamo». A buon intenditor...
- 5) La grandezza materiale dei premi "Farfariello". Ma perché non li riduciamo? Più piccoli non sarebbero più belli?
- 6) Il freddo quasi polare nella serata del gala finale! Ma di questo gli organizzatori, naturalmente, non hanno alcuna colpa.

F.R.

e la locandina del famoso film "Sabrina" che interpretò nel 1954 con Humphrey Bogart. Al secondo posto "La Calzetteria" ed in terza posizione "Infanzia"

FRANCESCO ROMANELLI



La vetrina premiata di Passaro Sposa

Premio a Di Micco
scopritore
di "Farfariello"

Congratulazioni all'amico e collega Gregorio Di Micco, della redazione salernitana de "Il Mattino", che nella serata di gala dell' Invisiblefilmfest ha ottenuto il premio speciale "Farfariello 2008" per un suo pezzo che ha consentito di scoprire Eduardo Migliaccio, in arte Farfariello.

Farfariello nacque a Santi Quaranta il 15 aprile 1880 da Ernesto e Almerinda Tragni. Studiò scenografia all'Accademia di Belle Arti di Napoli e si appassionò al teatro di varietà. Divenne famoso con la "macchietta coloniale" e inventò un linguaggio in cui mescolava espressioni inglesi e dialettali. Diede vita ai tipici personaggi del mondo dell'emigrazione: lo scostumato, il patriota, il guappo, arrivando a creare più di 100 personaggi e come un novello fregoli era bravissimo a trasformarsi e vestirsi da donna.

Di Micco è stato premiato dall'assessore e vice sindaco Gianpiero De Rosa.

EFFERRE

Turisti, a Cava? Sempre di meno!

Non basta puntare unicamente sull'occasione del Millennio dell'Abbazia

Nella settimana successiva a Ferragosto ho visitato, con la mia consorte, Ravello: luogo meraviglioso in cui non tornavamo da diversi anni. Potete immaginare il piacere della passeggiata nelle meravigliose ville e lo spettacolo dei panorami paradisiaci. Aggiungiamo alla descrizione l'alto numero di turisti, sia italiani che stranieri, tutti tranquilli e disciplinati: quasi sembrava di non essere in Campania... Mi ha riportato alla realtà, visto che abbiamo utilizzato il pullman della SITA da Amalfi, la prima triste sorpresa: in tutta Ravello non si vendevano biglietti ed i distributori automatici ne erano ugualmente sprovvisti. Per il ritorno, dunque, ci si prospettava una strana soluzione: viaggiare senza titolo di viaggio, sperando nella comprensione del conducente oppure, cosa che abbiamo poi preferito, utilizzare un altro mezzo privato... Nella ricerca di un ristorante dove pranzare senza farsi "pelare" (tra l'altro già lo sono felicemente di natura!) abbiamo ancora una volta preso atto di una triste verità: molti preferiscono tenere il proprio esercizio semivuoto, con il personale quasi inoperoso, piuttosto che non esagerare con i prezzi. Ditemi se è concepibile, per capirci, che un piatto di spaghetti con quattro cozze e qualche vongola debba costare sedici euro più coperto e via cantando. Il lettore, comunque, non si preoccupi.

Non siamo rimasti digiuni: semplicemente abbiamo scelto un ristorante più intelligente e, comodamente seduti in ambiente munito di aria condizionata, abbiamo gustato - come tanti stranieri - un'ottima pizza margherita, inaffiata da acqua minerale, per l'accettabile prezzo, caffè compreso, di dieci euro a testa.

L'ho presa un po' alla lunga, non me ne voglia il già citato paziente lettore, per proporre una riflessione sul turismo: se i tedeschi preferiscono Croazia e Spagna ci sarà pure qualche motivo... o no? Col caro euro gli americani non sono più i munifici distributori di dollari del passato. La crisi che falcidia stipendi e pensioni scoraggia anche i consumi interni e le previsioni non sono rosee.

E allora? Se veramente vogliamo proporre per la nostra città quel ruolo turistico che non c'è più, bisogna prendere atto della realtà. Malgrado quasi tutti i nostri ristoranti facciano il pieno in tutti i fine settimana, dobbiamo riconoscere che di turisti, a Cava, se ne vedono sempre meno. La situazione non ammette mezze misure: bisognerebbe attuare una politica rigorosa, che parta dalla qualità dell'ambiente urbano, per finire ad una oculata promozione di manifestazioni capaci di farci uscire dalla logica delle sagre, della pacchianata localistica. Degli eventi interessanti che abbiamo, pochi, al di fuori dei confini cittadini, ne cono-

scono l'esistenza: la Disfida dei trombonieri, la Festa di Castello, il Festival delle Torri, il Festival delle Corti, il recente "Invisibile film fest"... Credo che si tratti, pensiamo ad esempio alla prima, di manifestazioni che non dovrebbero temere il confronto con il Palio di Siena. E' necessario, però, uscire dal proprio cortile e concentrare gli sforzi per avere finalmente visibilità. Diamine, in tutto il Sud non esiste un centro storico come il nostro!

Il sindaco e la sua amministrazione sembrano in realtà puntare unicamente all'occasione del Millennio dell'Abbazia, anniversario importantissimo ma non sufficiente, se non si prepara presto e stabilmente il terreno. Torniamo, per capirci, alla qualità dell'ambiente urbano. Il Corpo di Cava versa in uno stato poco dignitoso: quella che nel passato era la frazione più elegante della città, nelle sere d'estate mostra l'immagine di un grande campo di ruminanti consumatori di semi, noccioline e lupini. Le scritte sui muri, fino al Monastero, completano il quadro poco edificante...

Le fontane e le ville comunali, proprio nella fase estiva in cui dovrebbero offrire il meglio, sono talvolta abbandonate a se stesse. A tal proposito, propongo una riflessione finale alla quale stento a dare una risposta, anche a costo di uscire dal seminato: fino a qualche anno fa,

**L'ANGOLO
DELL' UTOPIA
PIER VINCENZO ROMA**

**Qualità dell'ambiente
e oculata promozione
per uscire
dalle logiche paesane**

nelle sere estive, riuscire a trovare una panchina libera nei giardini pubblici equivaleva ad un'impresa ardua: i viali erano pieni di persone di tutte le età, soprattutto di bambini... Ora, visione triste ed incomprensibile, la Villa di Viale Crispi è in tutte le ore semideserta: la gente dove è finita? Probabilmente tutti sono presi dalle nuove abitudini: mettersi in macchina per girare, girare, anche se il carburante è sempre più caro...

Cava, per risorgere, dovrebbe essere capace di ridiventare Piccola Svizzera: abbiamo solo la quantità delle banche, ma sicuramente non lo splendore, il decoro, la serietà che l'immagine elvetica suscita. Il recupero, pure possibile, non ce lo regala nessuno. Occorrono inventiva, competitività in termini di prezzi, ma anche gentilezza, decoro, amore per le nostre strade, dal centro alla periferia. Il tutto, condito sempre da un pizzico di umiltà, che non guasta mai.

Pubblicizza la tua attività su
Musica, Informazione, Sport
Radio new Generation
Cava de' Tirreni Via Alcide De Gasperi, 3 - Info 089 345665
Telefona allo 089.463537 - 328.1621866

MONDO DI FATE
Oggettistica, bomboniere
e creazioni in decoupage
Via XXIV Maggio, 21 -
Cava de' Tirreni - Tel.089.341070
E' un negozio Pubblisystem

CULTURA & COMMENTI

Un soldato cavese racconta la sua esperienza in Ungheria

Missioni militari: "Di pace sì, ma ti considerano un invasore"

"Eravamo tutti del Sud. E per l'uranio impoverito faccio controlli ogni sei mesi"

PATRIZIA RESO

I giornali spesso presentano servizi sulle cosiddette missioni umanitarie condotte dai nostri soldati. I lettori sovente manifestano approvazione o disapprovazione, condivisione dell'iniziativa militare oppure una palese opposizione. La maggior parte però ne parla con relativo distacco pur mostrando una sincera considerazione per i soldati coinvolti. Il distacco nasce dall'idea generalizzata dei soldati, pensati come individui indossanti una divisa e non come singoli uomini, o ancor più, come giovani, che in alcuni casi hanno scelto di percorrere questa strada unicamente perché non vi è un'alternativa lavorativa. Sono molti anche i ragazzi cavesi che hanno operato questa scelta, di aderire alla vita militare, di arruolarsi volontari pur di non consumare i propri anni nella disoccupazione. Mentre l'afa estiva induceva i più a cercare refrigerio nelle acque di Vietri o Cetara, abbiamo incontrato Massimo (nome convenzionale) che ci ha parlato della sua esperienza.

Massimo oggi ha 27 anni. A 17, in piena crisi adolescenziale, decide di abbandonare gli studi e si arruola volontario per l'Esercito. Viene destinato ad Ascoli Piceno dove per tre mesi segue il corso di addestramento otte-

nendo i gradi di caporale maggiore e la qualifica di conduttore. Ciò gli consente di entrare in qualità di autista nello scaglione destinato a compiere una delle missioni militari umanitarie più discusse negli ultimi anni, la KFOR (Kosovo Force).

Hai richiesto tu di partecipare ad una missione?

- No. E' stata determinante la qualifica acquisita di conduttore, nel mio caso specifico. Però devo ammettere che

sono arrivate numerose telefonate proprio per favorire la partenza di alcuni: è molto ambita la destinazione all'estero.

Tre mesi di Car però sono sufficienti per una preparazione adeguata a ritmi ed imprevisti di una missione militare?

- Di fatto prima di partire per il campo segue un ulteriore periodo di addestramento. Noi siamo stati in Ungheria, presso campi Nato, dove si organizzano simulazioni di guer-

ra per 24 giorni. Non è infatti sufficiente manifestare una volontà di partecipazione. Necessita un'adeguata preparazione che non li renda sprovvisti di fronte ad eventualità inaspettate.

Ma allora non si tratta di missioni umanitarie?

- Certamente! Noi abbiamo assistito i civili durante il loro esodo, dal Kosovo in Albania, offrendo assistenza e cure; abbiamo svolto un vero e proprio servizio civile provve-



I FATTI In breve

"Vogliamo i limitatori di velocità in via XXIV Maggio"

Al Sindaco di Cava de' Tirreni Luigi Gravagnuolo e per conoscenza
- all'Assessore alla Viabilità,
- alla Metellia Servizi

Ill. Sig. Sindaco, sono una Sua concittadina e Le scrivo per sottoporre alla Sua cortese attenzione alcune significative problematiche di noi residenti in Via XXIV Maggio.

In questa importante arteria di comunicazione si avverte il disagio causato da un continuo traffico di automezzi sia di giorno che di notte, e vista la linearità della strada tali mezzi transitano a velocità elevata soprattutto nelle ore notturne, rendendosi molto pericolosi nonché di disturbo per la quiete pubblica. Ritengo pertanto che sarebbe opportuno valutare la possibilità di installare dei limitatori di velocità (dossi artificiali) proprio per limitare la corsa e garantire maggiore sicurezza e tranquillità, considerata anche la presenza di una scuola sulla strada in oggetto.

Con l'occasione, segnalo che la situazione dei parcheggi per i residenti in tale settore è assolutamente drammatica, essendo le aree di sosta insufficienti per accogliere sia le autovetture dei residenti che quelle dei numerosi non-residenti che trovano comodo sostare in questa zona così centrale e vicina all'area pedonale. Inoltre non risulta rispettata la proporzione tra i posti auto a pagamento e quelli gratuiti, così come stabilito per legge (art. 7 comma 8 del Codice della Strada), essendo assolutamente inesistenti i parcheggi gratuiti.

CARLA MAIORINO

Scrive l'articolo vince un'auto!
Congratulazioni vivissime alla collega Annalaura Ferrara, corrispondente de La Città che ha vinto il primo premio della III Lotteria provinciale di autofinanziamento promossa dall'Associazione Trombonieri, Sbandieratori e Cavalieri di Cava. Una vittoria "in diretta" perché la collega, che seguiva per il suo giornale le operazioni della lotteria, si è vista consegnare le chiavi di una fiammante Citroen C3. Ecco i 10 biglietti vincenti estratti dal piccolo Simone Della Rocca (8 anni): - num. 14746, 05626, 19142, 16213, 03822, 01095: buono spesa di euro 100; - n. 16282: un televisore; - n. 00843: un week-end per 2 persone a Paestum; - n. 09395: un week-end per 2 persone a Gubbio (Pg). Raccolti in totale 15.472 euro.

Ri-Ciclo, sguardo oltre i rifiuti

Mostra fotografica con oltre 50 scatti di Ico Gasparri

"Ri-Ciclo. Uno sguardo oltre i rifiuti" è una mostra in cui sono esposte oltre 50 immagini scattate principalmente all'interno di impianti di riqualificazione di plastica, alluminio, carta/cartone, legno e vetro di varie aree della Campania. Si svolgerà a Napoli dal 10 al 24 ottobre nell'Antisala del Consiglio Provinciale di Santa Maria la Nova in Piazzetta Santa Maria La Nova (inaugurazione venerdì 10 ottobre ore 18), e dal 29 ottobre all'11 novembre presso l'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici, palazzo Serra di Cassano, Via Monte di Dio, 14). L'iniziativa nasce dall'intuizione di Ico Gasparri, "fotografo sociale" di professione nato a Cava de' Tirreni, dedicata all'interpretazione artisti-

ca, attraverso il mezzo fotografico, dei rifiuti differenziati, ed è realizzata con il contributo di Comieco, Corepla, CiAL, Coreve, Rilegno (i Consorzi Nazionali per il riciclo e il recupero della carta, della plastica, dell'alluminio, del vetro e del legno); gode del patrocinio morale di Comune e Provincia di Napoli e della Regione Campania, e del contributo di Nappi Sud di Battipaglia e di Di Gennaro di Caivano. Ico Gasparri è nato nel 1959 a . Archeologo di formazione e fotografo dal 1977. Gasparri ha realizzato diverse mostre ed ha all'attivo un libro fotografico e numerose pubblicazioni in materia di comunicazione aziendale.

Il 23 e 24 ottobre convegno promosso dall'associazione "Cava Oggi"

Terza età, riflettori puntati su medicina e servizi assistenziali

L'Associazione Culturale "Cava Oggi", coadiuvata dalla II Università degli Studi di Napoli, organizza per i giorni 23 e 24 Ottobre presso il Social Tennis Club di Cava de' Tirreni, il convegno medico/scientifico "La Terza età oggi".

I lavori si svolgeranno attraverso le relazioni di docenti in medicina, che tratteranno le

varie problematiche inerenti la III età, illustrando le linee guida da adottare per affrontare questo delicato periodo della vita.

Motivazioni e strategie, quindi, ad alto contenuto pratico, finalizzato a dare indirizzo ad un comportamento teso ad aggiungere "vita agli anni" più che "anni alla vita".

Sarà, inoltre, approfondito l'esame dell'attuale livello di organizzazione e di assistenza agli anziani nel territorio comunale e quali strategie vengono adottate per ottimizzare risultati possibili sia sotto il profilo della salute fisica che psico-mentale.

L'evento è aperto a tutta la cittadinanza.

MARIA D'APUZZO



FOTO & PENSIERO

Progressi della ricerca e pochezza dell'uomo

Fantastico. L'articolo del 12 giugno scorso a firma di Marco Gasparetti del Corriere della Sera reca l'ultimo successo ottenuto presso il team di scienziati LENS di Firenze, guidati dal Prof. Massimo Inguscio. Percorrendo il solco di un'intuizione che risale agli anni precedenti, avuta dal premio Nobel per la fisica del 1977 Philip Andersen, il gruppo di lavoro è riuscito nell'intento di convertire alcuni atomi di potassio in frequenza elettromagnetica o più precisamente in un'onda quantistica. Il risultato potrebbe avere conseguenze di portata universale. I computer quantistici non sarebbero più studi teorici ma concrete realtà. La materia che diviene energia, in ambito gravitazionale, può significare il raggiungimento dell'immortalità; il trattamento di pacchetti di frequenze corrispondenti ai relativi atomi potrebbe renderci invisibili, volatili, e trattabili come qualsiasi altro prodotto digitale duplicabile, correggibile ed archiviabile. L'allarme di Vandana Shiva, scienziata indiana, nel suo libro "Il mondo sotto brevetto", pone problemi di etica circa le nuove direttive europee che



consentono, in determinate circostanze, il rilascio del brevetto del DNA umano, come qualsiasi altro diritto di proprietà intellettuale.

Nel mentre provvedo ad immortalarmi nella foto riprodotta, non si sa mai.

MARIO R. ZAMPILLA

Premio "La Pira"

Il chiarissimo professore Feliciano Speranza riceverà il 13 dicembre, nell'aula Cannizzaro dell'Università degli Studi di Messina, il prestigioso premio "Giorgio La Pira" per meriti scolastici. Nato a Centola (Sa) l'11 aprile 1925, risiede a Messina. Laureato in Lettere nell'Università degli Studi di Napoli, conseguì il diploma di perfezionamento in Filologia classica presso la Scuola Normale Superiore di Pisa. Nel maggio del 1976 iniziò la carriera di professore di ruolo presso l'Università degli Studi di Palermo, dove gli fu affidata la direzione dell'Istituto di Filologia latina. Dal novembre 1976 a Messina, gli fu conferito l'insegnamento di Grammatica latina.

Inkjet & Toner
di Luca Laudato
Con la rigenerazione di cartucce inkjet e laser risparmi fino al 60%
Via E. Di Marino, 24 - Cava de'Tirreni
Tel.: 089.46.89.275 - Cell.: 340.29.29.936

Bio & Bio
Alimenti biologici
Fitoterapia
Cosmesi naturale
Pensa al tuo corpo...
e sceglilo la natura

Via Napoli, 3 - Cava - (Tirreni) - Via Marconi direttore Magistrali
Tel. 089 465248 - www.bioe.bio.it

Anter
ANTONIO SENATORE
ABBIGLIAMENTO
INGROSSO E DETTAGLIO
Via Filangieri - Tirreni - 0894621 - Tel. 089444329
CAVA DE' TIRRENI (Salerno)



Grafica Metelliana
Industria Poligrafica

Via Gaudio Maiori, Zona Industriale - Cava de' Tirreni (Sa)
Tel. 089 349392 pbx www.graficametelliana.com

PANORAMA Tirreno

periodico di attualità
costume & ...

SPORT



La squadra di Camplone sinora ha espresso le cose migliori soltanto al "Lamberti"

Cavese double face: bella dentro brutta fuori

I tifosi aspettano il definitivo decollo: all'orizzonte ci sono i derby

ADRIANO MONGIELLO

Da due anni a questa parte, è bene confessarlo, la visita quindicinale allo stadio Lamberti è diventata il compito del cronista e, raramente, un divertimento come ai bei tempi: il calcio "champagne" di marca "Campilongo" è un ricordo che non si sottrae al peso degli anni e che risulta ancora vivo negli occhi e nella mente, al punto da divenire un continuo paragone ed un tormento per gli allenatori che si sono succeduti sulla panchina da quell'addio, che ha significato anche per il tecnico partenopeo un'interruzione di una carriera che lo vedeva lanciato su palcoscenici di prestigio e che, invece, si è "affossata" in terra dauna, dove i martirii degli allenatori sono di casa.

Certo, Papagni e Camplone conoscono il mestiere (risparmiando i commenti su Ammazalorso), ma vuoi per mentalità, vuoi, soprattutto, per non aver annoverato nel loro palmares grandi qualità di calciatore, difettano proprio nell'aver quella comunicativa con gli atleti che era un punto di forza del Sasà, centravanti goleador: la squadra del campionato in corso alterna momenti di razionalità a fasi di stanchezza, si invi-



L'allenatore della Cavese Camplone (foto Luigi Salsano)

perisce quando il pubblico la "becca" (vedasi gara interna con il Crotona), ma, lontano da Cava, si affievolisce e si scioglie come neve al sole, per cui è sempre più raro assistere a spettacoli di discreto livello, e la noia, spesso, si impadronisce di spettatori e cronisti. La compagine è ormai al completo, nonostante si lamenti l'assenza di un uomo d'ordine a centrocampo, e di attaccanti puri, alla Ercolano per intenderci, di cui non si trovano emuli: la dirigenza è stata chiara quando ha sostenuto che la ex serie C1, oggi Lega Pro, è il traguardo raggiungibile, vietando ai sognatori di sognare ed ai tifosi di sperare, per cui gli errori che si potrebbero commettere rientrano nella logica, nonostante, in TV, il "patron" avesse sbandierato che l'esperienza avrebbe garantito il non ripetersi di errori, soprattutto in fase di campa-

gni acquisti-cessioni. Vincere in casa e non portare punti dalle trasferte è sinonimo di un torneo insipido, di una mediocrità che non è mai appartenuta al popolo metelliano, e che deve assorbire, volente o nolente, altrimenti potrebbe essere gioco facile rinunciare anche al campionato di terza serie, visto che risorse economiche "emergenti" non appaiono all'orizzonte, in grado di poter coltivare ambizioni, come è accaduto nel Comune capoluogo allorché un imprenditore facoltoso e appassionato, benché lontano da competenze specifiche, ha mosso un paio di pedine nello scacchiere dirigenziale e si è ritrovato con una squadra vincente e con mire strabilianti alla propria portata. Non chiediamo un simile atteggiamento, ma quanto meno una mentalità meno sparagnina e più consona al prestigio che qualche dirigente vuole farsi riconoscere per meriti commerciali, perché, è vero, che meno proclami si lanciano e meno figuracce si collezionano, ma è altrettanto indiscutibile che non si raggiungono traguardi di rilievo se non si compiono passi volti ad essere sane fondamenta per un futuro meno anonimo.

STADIO Prossimi incontri

6ª Giornata - 5 ottobre 2008
Cavese - Real Marciarianese

7ª Giornata - 12 Ott 2008
Paganese - Cavese

8ª Giornata - 19 Ott 2008
Cavese - Juve Stabia

9ª Giornata - 26 Ott 2008
Sorrento - Cavese

10ª Giornata - 2 Nov 2008
Gallipoli - Cavese

Radiocronache degli Aquilotti

Per il terzo anno consecutivo sono stati assegnati a Radio New Generation i diritti radiofonici per la trasmissione in diretta ed in esclusiva delle partite interne ed esterne della Cavese.

Le radiocronache sono affidate alla voce di Nunzio Siani con il coordinamento di Roberto Pedone e Pino Senatore.

SERIE B - 42 partite per la più lunga maratona calcistica italiana Salernitana, inizio promettente

L'occasione di una fuga è stata sprecata per alcuni passi falsi all'Arechi

BIAGIO ANGRISANI

Scampata l'insidia del processo federale legata alla gara con il Potenza, la Salernitana ha iniziato il campionato di Serie B in maniera più che brillante. I granata hanno avuto anche la possibilità di andare in fuga ma alcuni passi falsi proprio all'Arechi non hanno permesso un volo spedito.

I reali valori delle squadre che compongono il torneo cadetto, la più lunga maratona calcistica esistente in Italia composta da ben 42 partite, di solito emergono dopo una quindicina di giornate. Nella prima parte del campionato non mancano delle sorprese eclatanti che però smaltiscono la loro effervescenza quando dai soffici e asciutti campi "estivi-autunnali" si passerà a quelli pesanti dell'inverno che caricano le squadre di infortuni e fanno sentire il loro peso anche nel computo delle ammonizioni e delle squalifiche. A quel punto entrano in ballo le "panchine lunghe" e gli organici ben organizzati.

Fenomeni di inizio stagione come Sassuolo, Triestina e Grosseto potrebbero perdere brio lungo la strada, mentre squadre come Parma e Livorno, al momento abbastanza



attardata a causa di una pessima partenza, potrebbero invece trovare la continuità necessaria e possibile in rapporto al loro potenziale tecnico.

La Salernitana non è partita con il proposito di vincere il campionato e di sbarcare di nuovo in Serie A, sebbene sia il desiderio dei suoi tifosi. Il tecnico Castori ha promesso una stagione dignitosa, delle soddisfazioni e la ricerca di uno spettacolo degno di una piazza calcisticamente evoluta come è quella granata e sinora, grazie anche alla prolificità in attacco di Arturo Di Napoli, viaggia in perfetta media con le parole espresse.

Diversi tecnici interpellati, coinvolti direttamente nel campionato di Serie B o che ben conoscono la categoria pur allenando altrove o in pro-

cinto di subentrare a qualche collega già traballante, sostengono che la Salernitana, pur non avendo complessivamente un organico di prima fascia nella corsa-promozione, può essere la sorpresa stagionale. In tal senso si sono espressi Novellino, Papadopulo, Cavasin, Mutti e altri. La maggioranza degli addetti ai lavori punta i propri gettoni sull'Empoli di Baldini e continua a sostenere le candidature delle citate Parma e Livorno nonché del Mantova, mentre il Pisa non sembra avere la verve della passata stagione anche per alcune partenze eccellenti specie in attacco. Da qualche turno cerca di mettere fuori la testa dal gruppo anche il Bari allenato da Antonio Conte, anche se i biancorossi hanno qualche carenza in zona-gol.

L'aspetto peculiare della Salernitana è che sinora è riuscita, quasi sempre, a capitalizzare al massimo le reti realizzate rispetto ai punti conquistati. Questo è un elemento caratteristico delle squadre di Castori che alla lunga potrebbe rivelarsi come la marcia in più dei granata, ma questo è un aspetto che occorrerà verificare con il trascorrere delle giornate.

Assemblea annuale

Campi in erba sintetica per i ragazzi del CSI



Un momento dell'annuale assemblea delle società del Centro Sportivo Italiano. Presenti Pietro Guarino, Maria Teresa Risi, Pasquale Scarlino e Germano Baldi

Presso il ristorante "La Cascina" si è tenuta l'annuale assemblea delle società del Centro Sportivo Italiano. «Le associazioni rappresentano - ha affermato il neo presidente Maria Teresa Risi - un tesoro per l'intera società civile in quanto sono chiamate a formare gli uomini del domani». Ricco il programma stilato dal sodalizio cavese. Ritorna il calcio con il torneo delle frazioni, la pallavolo (è in cantiere una ventiquattrore non-stop), la danza con i vari grand prix con esibizioni nelle varie piazze della città. Numerosi impegni anche nel sociale: tanti i momenti dedicati alla terza età e ai bambini disagiati con il progetto Aurora-Maddalena. Si lavorerà, inoltre, per sviluppare i rapporti e le attività per gli oratori.

«Procedono i lavori di ammodernamento degli impianti sportivi comunali - ha evidenziato Pasquale Scarlino, consigliere comunale con delega allo sport nonché presidente regionale CSI - e le strutture che si renderanno disponibili a breve, come i campi in erba sintetica, si presteranno alla realizzazione dei tanti bei progetti».

«Ci vuole un cambio radicale di tendenza e lavorare sulla qualità - interviene Pietro Guarino, vice presidente e vicario CSI della città metelliana - a cominciare da una oculata ristrutturazione delle palestre più malandate. Dobbiamo rendere abbondante l'offerta di sport, solo così sarà possibile combattere il disagio minorile ed altre forme di bullismo».

F.R.

Anter
ANTONIO SENATORE
ABBIGLIAMENTO
INGROSSO E DETTAGLIO
Via P. Sangianni - Trax - Grosseto, 2 - Tel. 059444388
CAVA DE' TIRRENI (Salerno)

Bio & Bio
Prodotti biologici
Fitoterapia
Cosmesi naturale
Pensa al tuo corpo...
e sceglie la natura
Via Maria Della Corte, 5 - Cava de' Tirreni - Tel. 089 445142 - www.bioebio.it

Publicizza la tua attività su
Radio Amore **Radio Amore**
Telefona allo 089.463537 - 328.1621866



47ª edizione della Podistica Internazionale "Trofeo Armando Di Mauro"

La San Lorenzo parla ancora keniano

Meli Ezekiel Kiprotich vince e stabilisce il nuovo record della corsa

Il keniano Meli Ezekiel Kiprotich ha vinto la 47ª edizione della "Podistica Internazionale S. Lorenzo" (Trofeo Armando Di Mauro). La gara riservata alle donne è stata vinta dalla 18enne Marika Rubino. L'atleta africano ha anche stabilito, con il tempo di 22'27", il nuovo record della corsa, migliorando di 26" il primato fissato nel 2006 dal suo connazionale Philemon Tarbei. Dietro il keniano, ad oltre 1 minuto e mezzo, si è classificato Gilio Iannone (classe 1985) del Gruppo Sportivo Esercito Roma, che ha preceduto di 10" il compagno di squadra Giovanni Auciello (classe 1980). Da segnalare il più che onorevole 7° posto del 45enne Salvatore Nicosia, in passato cam-

ione mondiale di maratona a squadre, che è tornato a gareggiare sulle strade della "S. Lorenzo" a distanza di 20 anni dal suo trionfo.

Nella gara femminile (Trofeo Agnese Lodato, km 2,8) dietro alla giovane vincitrice, che è di Teggiano ma che corre per la Ilpra di Vigevano (tempo 10'31"), si sono classificate Hma Faragra (classe 1987) e la polacca Mariola Halina Krzyzanowka (classe 1969).

Marco Rainone (classe 1991, tempo 12'26") dell'Isaura Valle dell'Irno si è classificato primo nella gara allievi (km 3,6) e Francesca Palomba (classe 1996, tempo 3'13") del Nikaios Club Gragnano nella gara Cadetti (km 1,2).

Cristian Santoriello della Scuola Media "Giovanni XXIII" ha vinto la gara riservata agli studenti delle scuole medie (m 600). Nella classifica per società, infine, la vittoria è andata al Gruppo Sportivo Esercito Roma, che ha preceduto l'Isaura Valle dell'Irno ed il Club Podisti Cava Pistentini Costa D'Amalfi.

Starter d'eccezione della Gara "Assoluti" la campionessa cavese di salto in alto Antonietta Di Martino, presente anche quest'anno alla "Podistica S. Lorenzo" unitamente a tante autorità intervenute alla cerimonia di premiazione, tra le quali il sindaco Luigi Gravagnuolo, il presidente provinciale del Coni, Guglielmo Talento, il senatore Alfonso Andria, l'on. Edmondo Cirielli ed il direttore dell'Azienda di Soggiorno e Turismo, Mario Galdi.

AMaria Santoriello, dell'associazione sportiva disabili "La Rondine" è stato assegnato il premio "Atleta cavese dell'anno", istituito dall'amministrazione comunale per premiare l'atleta metelliano maggiormente distintosi nel corso dell'anno.



Sposini allo stadio

Nora Fierro e Daniele Di Domenico, si sono sposati nella chiesa a San Nicola di Pregiato. Dopo la celebrazione del sacro rito, si sono recati allo stadio "Simonetta Lamberti" poco prima del fischio d'inizio dell'incontro di calcio Cavese-Crotone ed hanno portato anche fortuna, perché gli aquilotti hanno vinto in rimonta per 3-2. A bordo della loro auto hanno raggiunto la curva sud (Daniele è un ultrà). Nora ha depositato il bouquet di fiori, omaggio floreale per il "leone" Catello Mari.



REGOLE & SPORT - 8

La giustizia sportiva nello Statuto della Figc

Il modello di organizzazione della giustizia sportiva contemplato all'art. 34 del nuovo Statuto della Figc si colloca a metà strada fra l'arcaico ed ormai superato schema della giustizia domestica, operativo fino al 2007, e proposte innovative del tutto sganciate dal rispetto della clausola compromissoria. In tal senso, in un precedente intervento in questa rubrica, avevamo teorizzato la istituzione da parte del legislatore ordinario di un codice di giustizia sportiva, con competenze da attribuire al giudice ordinario, quantomeno per il settore professionistico, e con espressa esclusione di quei provvedimenti disciplinari destinati a produrre effetti nel breve periodo (tali ad esempio squalifiche di tesserati per un lasso temporale non eccedente le 20 giornate o i 120 giorni di calendario, tanto per attenerci alle tipizzazioni contenute nell'art. 33 del nuovo Statuto). Evidentemente, i tempi non sono ancora maturi per il superamento definitivo della clausola compromissoria, mostrando l'ordinamento sportivo di essere ancora geloso della propria autonomia rispetto all'ordinamento statale. Vedremo se ulteriori controversie e contrasti determineranno per l'avvenire altri mutamenti nell'assetto organizzativo dello sport.

Le novità introdotte in ambito calcistico

Nell'attesa vale la pena di commentare le novità introdotte dalla Figc in sede di approvazione del proprio Statuto, novità, per il momento operative nel solo contesto calcistico, ma destinate, con molta probabilità, ad estendersi anche in altre discipline. Fermo restando il principio dell'autonomia della giustizia sportiva dalla giustizia ordinaria, va detto che si è mosso un passo decisivo ed irreversibile verso il superamento della cosiddetta giustizia domestica. Se prima, fino alla stagione 2006-07, gli organi della Giustizia Sportiva venivano scelti dai vertici della federazione, il che determinava una situazione di conflitto di interesse davvero insostenibile e paradossale, nei casi, a dir il vero numerosi, di controversie insorte non fra tesserati, ma fra tesserati e federazione, con lo Statuto del 2007 si è prevista la istituzione di una Commissione di garanzia della giustizia sportiva. Composta da un presidente e quattro membri, di cui due nominati su designa-

zione del presidente del Coni, la Commissione, nel garantire indipendenza, autonomia, terzietà e riservatezza degli Organi della Giustizia Sportiva, ha i seguenti compiti:

- a - formula pareri e proposte al Consiglio federale in materia di organizzazione e funzionamento degli Organi della Giustizia sportiva;
- b - a seguito di candidature presentate dagli interessati, nomina i componenti della Corte di Giustizia federale, i componenti della Commissione disciplinare nazionale, i giudici sportivi nazionali, il Procuratore federale, i Sostituti Procuratori federali;
- c - su proposta del Procuratore federale, nomina il Procuratore federale vicario ed i vice procuratori federali;
- d - propone al Consiglio federale un regolamento disciplinare per i componenti degli Organi della giustizia sportiva;
- e - adotta i provvedimenti disciplinari nei confronti di tutti i componenti degli Organi della Giustizia sportiva, inclusi quelli di destituzione in caso di violazione dei doveri di terzietà e di riservatezza, di reiterata assenza ingiustificata, di grave negligenza nell'espletamento delle funzioni, di gravi ragioni di opportunità, anche su segnalazione del Presidente federale, del Procuratore federale o dei Presidenti degli Organi di Giustizia Sportiva.

Una specie di CSM dello sport

I componenti sono scelti tra professori universitari di prima fascia in materie giuridiche, magistrati delle giurisdizioni superiori ordinaria ed amministrativa e avvocati dello Stato con almeno quindici anni di carriera, anche a riposo, che siano di alta reputazione e di notoria moralità ed indipendenza.

Si tratta, a ben vedere, di una sorta di Consiglio Superiore della Magistratura sportiva.

I requisiti richiesti per accedere alla Commissione garantiscono senz'altro spessore giuridico, culturale e morale per questo organismo chiamato a svolgere un ruolo decisivo e centrale nella organizzazione della giustizia calcistica.

Ma perché solo della giustizia calcistica? L'idea di un Consiglio Superiore della Magistratura Sportiva che, in nuce, si profila

nello Statuto della Figc è davvero positiva. Sarebbe, tuttavia, bene che tale organismo venisse istituito in tempi brevi non da singole federazioni, ma dal Coni direttamente; il numero dei componenti andrebbe necessariamente allargato (tenuto conto del numero delle federazioni sportive) ed i componenti potrebbero essere eletti o nominati in parte dalle federazioni, in parte dal CONI ed in parte dal Ministero competente.

Tornando alla giustizia calcistica, è il caso di elencare gli organi espressamente previsti dallo Statuto: a) la Corte di Giustizia Federale (già Corte di Appello Federale); b) la Commissione disciplinare nazionale; c) i giudici sportivi nazionali; d) le commissioni disciplinari territoriali; e) i giudici sportivi territoriali; f) la Procura federale; g) gli altri organi specializzati previsti dallo Statuto e dal regolamento federale. I giudici sportivi nazionali sono giudici di primo grado competenti per i campionati e le competizioni di livello nazionale.

La Commissione disciplinare nazionale è giudice di primo grado nei procedimenti instaurati a seguito di deferimento del Procuratore federale. Giudice di secondo grado, avverso le decisioni dei Giudici sportivi nazionali e della Commissione disciplinare nazionale, è la Corte di giustizia federale.

A quest'ultima sono attribuite le ulteriori seguenti competenze:

- a - giudica nei procedimenti per revisione e revocazione;
- b - su ricorso del Presidente federale, giudica sulle decisioni adottate dai Giudici sportivi nazionali o territoriali o dalle Commissioni disciplinari territoriali;
- c - su richiesta del Presidente federale, interpreta le norme statutarie e le altre norme federali, sempreché non si tratti di questioni all'esame degli Organi di Giustizia sportiva o da essi già giudicate;
- d - su richiesta del Procuratore federale, giudica in ordine alla sussistenza dei requisiti di eleggibilità dei candidati alle cariche federali e alle incompatibilità dei dirigenti federali;
- e - esercita le altre competenze previste dalle norme federali.

Tanto il Presidente federale, quanto i presidenti di ciascuna lega, dell'Aia e delle associazioni rappresentative delle componenti tecniche possono promuovere, inoltre, innanzi

PALLACANESTRO

Vecchio, glorioso "Bebè Rodia"

Ritorno del CUC al basket agonistico

Si è svolto al Club Universitario il 13 e 14 settembre, dopo circa 25 anni dall'ultima edizione, il torneo di pallacanestro intitolato a "Bebè Rodia", indimenticato socio del sodalizio metelliano. Il torneo ebbe i suoi momenti di gloria negli anni '80, allorché parteciparono squadre di risonanza nazionale come Simmenthal Milano, Ignis Varese, Partenope Napoli, Juve Caserta e Barcellona. In quegli anni gli appassionati cavese poterono ammirare campioni come Meneghin, Fucile, Aiken, Morse e tanti altri. Indimenticabili anche le sfide degli anni '70 contro i cugini salernitani, con il napoletano Fucile che indossava la casacca del CUC e la spettacolare partecipazione della squadra dei marines Nato di Napoli.

Quest'anno, con la presidenza di Antonio Romano e l'organizzazione di Antonio Di Martino, Pino Ferrara e Carlo Di Donato, si è ripreso il filo di un discorso iniziato nel 1967 e sospeso nel 1984, grazie anche all'impegno dell'associazione "Pallacanestro Metelliana Cava". Hanno partecipato la Virtus Aprilia e la Simer Battipaglia (C1), l'A.S. Pallacanestro Salerno e la Pol. Agropoli (C2). Il trofeo è stato vinto dalla squadra di Battipaglia, che in finale ha battuto il team di Agropoli.

3 Franchising 3 Franchising 3 Franchising

Con Scegli 3 Ricaricabile un videofonino a 0€

Solo al C.so Umberto I, 155, Cava de' Tirreni (di fronte chiesa del Purgatorio) Tel.089.340352

Con solo 30€ di ricarica al mese

Ford

AUTOCAVA

ASSISTENZA E VENDITA

Via L. Angeloni, 2/A - CAVA DE' TIRRENI

Tel. 089/345337 - www.autocava.com

VINCENZO SENATORE
Magistrato



Gerardo Ardito

Immobiliare

Prossima Apertura

Via Ernesto Di Marino, 26 - Cava de' Tirreni

Tel. 089.463537 cell.328.1621866

Partner: Panorama Tirreno - CavaNotizie.it - VietriNotizie.it

Senatore

A R R E D A M E N T I

di Gennaro Senatore & C. s.a.s.

Via G. Vitale, 40
Santa Lucia - Cava de' Tirreni
Tel. 089/461592

